

Grafica web: dare equilibrio e ritmo ai nostri layout

Quarto appuntamento con il nostro corso completo di grafica web: dopo aver analizzato la teoria del sistema delle griglie e l'utilizzo degli spazi bianchi all'interno di un layout, possiamo passare ad un altro principio della progettazione grafica: l'equilibrio.

Equilibrio

Il concetto di *equilibrio*, per quanto concerne la progettazione grafica, ha a che fare con il corretto bilanciamento di due o più elementi.

In una qualsiasi composizione grafica, e quindi anche nel progetto del layout di una pagina web, ogni elemento che ne fa parte ha un proprio 'peso', capace di occupare uno spazio ben definito. La combinazione dei diversi elementi - siano essi testuali, grafici o quant'altro - e dei loro rispettivi pesi fa sì che un layout abbia una certa simmetria o asimmetria nell'esposizione dei contenuti.

A seconda del tipo del tipo di equilibrio visivo che vogliamo ottenere, possiamo parlare di *equilibrio simmetrico* ed *equilibrio asimmetrico*.

Equilibrio simmetrico

L'equilibrio simmetrico è una forma di equilibrio adottata spesso nella progettazione web, perché rende il layout facile da consultare e visivamente gradevole. Si può parlare di equilibrio simmetrico quando, scomponendo una composizione grafica in due parti, quest'ultime appaiono una l'immagine speculare dell'altra, come se un lato della composizione grafica venisse fatto riflettere in uno specchio.



Dividendo in due sezioni il [portfolio di Craig Morrison](#) notiamo che i due lati della pagina sono speculari, e che i vari elementi sono posizionati in modo da dare un equilibrio simmetrico al layout.

Anche il layout del [sito Shady Acres](#) evidenzia un equilibrio simmetrico nella sezione superiore del layout. Questo tipo di simmetria ha un'evidente efficacia visiva in quanto rende una composizione armoniosa e gradevole.

Sempre per quanto riguarda l'equilibrio simmetrico, possiamo parlare di *equilibrio orizzontale*, *verticale* e *radiale*, a seconda della posizione che diamo agli elementi all'interno della composizione.

L'equilibrio orizzontale si ha quando gli elementi si bilanciano a destra e a sinistra rispetto ad un'asse centrale:

Nonostante le due sezioni della [pagina](#) contengano elementi diversi (a sinistra un'immagine, a destra del testo) gli stessi appaiono perfettamente bilanciati.

The screenshot shows the top section of the chocri website. At the top left, there is a large image of a chocolate bar with various toppings and a box labeled 'chocri meine schokolade'. To the right, under the heading 'nach Deinem Geschmack', there are three bullet points: 'mit mehr als 10 Milliarden Möglichkeiten', 'als außergewöhnliches Geschenk', and 'mit Schokolade und Zutaten aus fairem Handel und biologischen Anbau'. Below these is a red button that says 'Jetzt Schokolade kreieren'. A horizontal red line separates this from the main content area below. This area is divided into three columns. The first column is titled 'Unsere 6+1 Regel' and features a green box with a shopping bag icon and the text 'je 6 Tafeln 1 GRATIS!' and a button 'chocri kreieren'. The second column is titled 'chocri Weihnachtcountdown' and says 'Es sind nur noch 1763 Premiumbestellungen bis Weihnachten möglich. Bitte bestelle rechtzeitig, da wir ansonsten nicht mehr rechtzeitig bis Weihnachten liefern können.' with a 'Weitere Infos' button. The third column is titled 'chocri hilft' and has a sub-heading 'Schlafplätze für DIV Kinder' with a photo of people and an 'Ich will auch helfen' button. Another horizontal red line is below this. At the bottom, there is a navigation menu with five categories: 'Über chocri', 'chocri kaufen', 'chocri in den Medien', 'Service', and 'chocri News', each with a list of sub-links.

Anche il [sito di Createmy Chocolate](#) suddivide la parte sottostante l'header in tre sezioni perfettamente bilanciate tra di loro.

Nell'equilibrio verticale, invece, si tiene conto del peso degli elementi posizionati dall'alto verso il basso di un'asse centrale. Tracciando una linea, gli elementi posizionati rispettando questo tipo di equilibrio appaiono perfettamente allineati in senso verticale.

Nell'equilibrio radiale gli elementi non sono posizionati sull'asse centrale, ma intorno ad essa. La struttura è quindi simile ad una stella, in cui ogni elemento ha una distanza costante rispetto al punto centrale di riferimento:



Il [sito Ipolecat](#) utilizza una struttura ad equilibrio radiale per la sua home page. L'effetto è certamente interessante, ma molto confuso. Proprio per questo l'equilibrio radiale, al contrario di quello orizzontale, è utilizzato raramente nei progetti di web design.

I design che possiedono un equilibrio simmetrico sono generalmente più intuitivi perché creano una gerarchia visiva che evidenzia in modo semplice e chiaro gli elementi più importanti del layout da quelli secondari. Tramite un design dall'equilibrio simmetrico è inoltre possibile veicolare l'attenzione dell'utente in particolari zone del layout.

Equilibrio asimmetrico

L'equilibrio asimmetrico è per certi versi decisamente più interessante di quello simmetrico, perché capace di dare una prospettiva più spigliata e creativa ai nostri layout. Piuttosto che avere immagini speculari su entrambi le sezioni del layout, l'equilibrio asimmetrico si basa sull'utilizzo di elementi che disposti in un certo modo riescono, nonostante le loro differenze nei colori, nelle dimensioni o nella forma, a bilanciare visivamente il peso della pagina.

Per esempio, potremmo inserire in una delle sezioni della pagina un elemento più grande, e bilanciare l'altra sezione con un numero tale di elementi più piccoli in modo da equilibrare in modo corretto il peso delle due sezioni.

Nel web design questo tipo di asimmetria prende spesso forma con la combinazione di un'immagine (sia essa una foto, un'illustrazione o altro) con un blocco di testo: questa soluzione è l'ideale per creare una composizione equilibrata, dare un taglio accattivante al layout grazie

all'utilizzo di un'immagine e allo stesso tempo informare l'utente tramite i contenuti testuali.

Il [sito Elegant seagulls](#) offre un esempio di equilibrio simmetrico nella sezione superiore: l'immagine posizionata a destra viene perfettamente bilanciata dal testo posizionato alla sua sinistra.

Anche nella [landing page](#) di vendita del libro "Adaptive Web Design" è evidente un equilibrio asimmetrico tra la sezione contenente l'immagine di copertina del libro e quella contenente le informazioni dello stesso.

Come si può notare da queste immagini, questo tipo di contrasto ha un effetto visivo molto gradevole, soprattutto se il testo viene enfatizzato e reso particolare attraverso l'utilizzo di fonts, colori e dimensioni dei blocchi di testo diversi tra loro.

Giocare con la tipografia e con colori più o meno vivaci nei layout asimmetrici ha infatti un'efficacia estetica decisamente forte: il layout appare estroso, comunicativo, d'impatto.

Il consiglio

Utilizza un equilibrio simmetrico se il layout che stai progettando conterrà una massiccia quantità di informazioni e necessita di essere usabile e di semplice consultazione. Se invece vuoi dare un pizzico di audacia ad un layout altrimenti troppo ordinario, sperimenta dando agli elementi grafici un'asimmetria particolare ed accattivante.

Ritmo

Con il concetto di "ritmo" (o "ripetizione") nel design si intende la ripetizione o l'alternarsi di determinati elementi grafici e/o strutturali secondo un preciso schema, allo scopo di infondere nell'utente una sensazione di familiarità e di confort con l'interfaccia con cui si trovano a dover interagire.

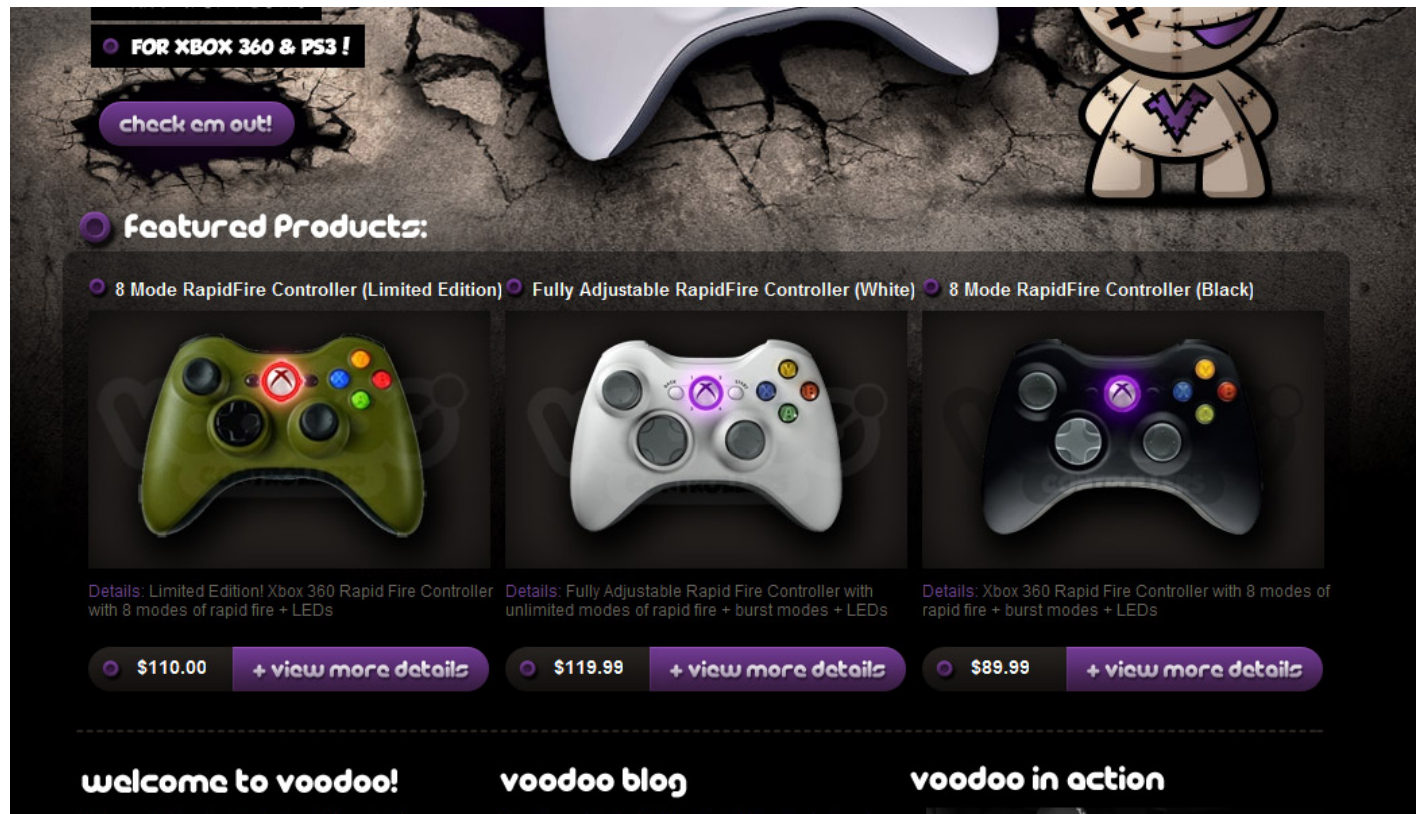
Un esempio di ritmo riguarda la ripetizione di testi e slogan (per enfatizzare un certo messaggio), così come la ripetizione di un'immagine o di un elemento grafico in modo da valorizzare lo stile grafico adottato e dare consistenza al layout.

Possiamo parlare di *ritmo regolare*, *progressivo* e *fluid*, a seconda dell'effetto visivo che vogliamo creare.

Vediamo nel dettaglio di che cosa si tratta.

Ritmo regolare

Nel ritmo regolare, come suggerisce il nome stesso, la ripetizione degli elementi segue un flusso ben scandito, ordinato, quasi prevedibile. Gli elementi ripetuti hanno lo stesso colore, la stessa forma e le stesse dimensioni: l'esempio più rappresentativo di questo ritmo sia ha nell'utilizzo di un *pattern*, ovvero di un immagine ripetuta più volte con cadenza regolare.



Il layout del [sito Voodoo Controllers](#) offre un valido esempio di ritmo regolare. I colori, la forma del pulsante, lo stile dei box...la ripetizione continua e ben definita di determinati stili grafici conferisce alla pagina un aspetto ordinato e strutturato.

Anche nel [sito della band Ooizir](#) si evidenzia un ritmo regolare: i font utilizzati, i colori, lo stile dei box e delle icone: ogni elemento grafico si ripete con una cadenza continua senza alcuna variazione di forma o di stile.

Ritmo progressivo

Anche nel ritmo progressivo si ha una ripetizione degli elementi grafici o concettuali, ma a differenza del ritmo regolare in questo caso tali elementi vengono rappresentati con dimensioni o colori diversi: la forma non muta, ma la sua rappresentazione cromatica e la sua dimensione all'interno della composizione grafica si.

La singolarità del [layout dell'agenzia Ecoo](#) è dovuta anche alla costante ripetizione di una determinata forma geometrica, presente tra l'altro anche nel logo stesso dell'agenzia; la ripetizione di tale forma, che appare più volte nella grafica con colori e dimensioni diverse, dona al layout un ritmo meno monotono di quello che si potrebbe avere semplicemente ripetendo gli elementi grafici senza giocare sulle loro dimensioni o sui colori. Il risultato, com'è evidente, è molto interessante e particolare.

Anche il layout del [sito SEGD](#) ha un taglio creativo grazie alla ripetizione degli stessi elementi grafici (nella fattispecie rettangoli posizionati verticalmente) differenziati da colori e dimensioni diverse.

L'uso del ritmo progressivo in una composizione grafica è l'ideale se vuoi dare al design una componente più emotiva, d'impatto e indirizzare l'utente verso una parte specifica del layout grazie alla combinazione di forme particolari e colori più o meno vivaci.

Ritmo fluido

Il ritmo fluido si basa sulla ripetizione di un elemento o di uno stile grafico capace di dare dinamicità e movimento alla composizione grafica. L'elemento viene ripetuto, ma in modo discontinuo e irregolare, così da aggiungere vigore ad un design altrimenti piatto e prevedibile.

Il pattern "a fogliame" adottato nel layout del [sito Silverback](#), ripetuto in modo irregolare con tonalità, dimensioni e rotazioni diverse, dà alla pagina un aspetto dinamico, come se la stessa fosse composta da più livelli sovrapposti fra loro.

Ritmo alla tua pagina web in 4 step

1. Adotta uno stile univoco per il tuo layout. Utilizza lo stesso font per tutti i titoli e gli slogan. Richiama gli elementi grafici in più zone della pagina, come ad esempio l'header e il footer.
2. Scegli uno schema colore e richiamalo in più dettagli. Alterna anche colori scuri con colori chiari o molto accesi e font più corposi con font dalle linee più sottili.
3. Ripeti forme simili all'interno del tuo layout. Per esempio, se utilizzi una forma sferica in una parte predominante della grafica, richiama la stessa forma - anche di dimensioni e colori diversi - in altre sezioni della pagina.

4. Usa lo stesso stile per le tue immagini: se ami il bianco e nero, adotta questo stile per tutte le tue foto, oppure utilizza per ogni immagine lo stesso bordo o la stessa cornice.

Bene, questa settimana ci fermiamo qui...spero di non averti confuso troppo! La prossima settimana vediamo come dare enfasi a determinati elementi del nostro layout...non mancare!

Indice del corso

- [Dalla carta al web: i diversi modi di concepire la grafica](#)
- I principi della progettazione grafica:
 - [La sezione aurea](#)
 - [La regola dei terzi e il sistema delle griglie](#)
 - [Gli spazi bianchi](#)
 - [Equilibrio e ritmo](#)
 - [L'enfasi](#)
 - [L'atmosfera e la coerenza grafica](#)
- La teoria del colore
 - [Le basi della teoria del colore](#)
 - [Gli schemi colore](#)
 - [La psicologia del colore - prima parte](#)
 - [La psicologia del colore - seconda parte](#)
 - [Esercizio pratico: scegliere i colori "giusti"](#)
- Comunicare con i font: la tipografia sul web
 - [Le basi: anatomia di un carattere tipografico](#)
 - [Font decorativi, calligrafici e dingbats](#)
- Giocare con le immagini in un design emozionale
- Mockup e...to sketch
- Let's design: progettiamo il nostro layout
- Analisi ed esercitazione: i design più comuni
- Dalla grafica al codice: è ora di ottimizzare
- I dettagli che fanno la differenza? vediamoli insieme
- Gli errori (e orrori) grafici più comuni
- Appendice: alla ricerca delle risorse giuste